PROTOCOLLI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Rev.	Data	Oggetto	Redatto da RPC	Approvato da PRE
0	02/09/2026	Prima emissione		

1. Scopo e campo di applicazione

Scopo del presente documento è definire un insieme di protocolli minimi per la prevenzione della corruzione che il socio in affari di Ciab si impegna ad adottare ed applicare.

Tali protocolli si applicano a società controllate, società partecipate od altra tipologia di soci in affari per le quali Ciab richieda alla controparte un impegno in tal senso.

2. Protocolli

2.1 Politica per la prevenzione della corruzione

Le pratiche corruttive distorcono gravemente le dinamiche del libero mercato, limitando la crescita, introducendo fattori di maggior costo sulle opere e determinando anche una peggiore qualità delle opere medesime.

Inoltre, rappresentano una grave compromissione del rapporto di fiducia che la Società ripone nel proprio collaboratore che dovrebbe svolgere il suo ufficio nell'alveo dell'etica e della legalità.

Si richiede pertanto l'adozione della seguente politica per la prevenzione della corruzione che comprende:

- Il divieto di pratiche corruttive sia in forma attiva a vantaggio della Società che in forma passiva a vantaggio della persona fisica eventualmente in conflitto d'interessi con la Società
- Il rispetto delle leggi in materia di corruzione, sia in Italia che all'estero
- L'impegno a condurre le proprie attività e gli affari in modo tale da non essere coinvolta in alcuna fattispecie corruttiva
- L'impegno ad evitare il coinvolgimento in situazioni illecite o di conflitto d'interessi
- L'impegno a creare un contesto sfavorevole alla corruzione e ridurre le situazioni nelle quali si possano manifestare casi di corruzione
- L'invito a tutto il personale a segnalare violazioni o sospette violazioni della politica di prevenzione della corruzione, dei requisiti del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione o delle leggi
- La tutela del personale che operi le segnalazioni di cui sopra da qualunque ritorsione, discriminazione e sanzione, in accordo con quanto previsto da D.Lgs. 24/2023.

2.2 Risorse Umane

Si richiede che in fase di assunzione del personale:

- Venga richiesta al candidato una dichiarazione relativa a eventuali rapporti pregressi con la PA o rapporti di parentela con esponenti della PA o persone politicamente esposte;
- Venga verificato che eventuali canditati ex Pubblici Ufficiali od Incaricati di Pubblico Servizio non abbiano esercitato potere autoritativo o negoziale verso la Società negli ultimi 3 anni
- Venga verificato che i candidati non siano sottoposti a misure di prevenzione e cautelari personali

A livello di formazione e sensibilizzazione, si richiede che vengano messe in atto azioni concrete volte alla diffusione della politica di prevenzione della corruzione di cui al punto precedente.

2.3 Controlli finanziari

Si richiede l'adozione delle seguenti misure sulle transazioni finanziarie:

- Adeguata segregazione di responsabilità ed adeguati livelli autorizzativi per il processo di autorizzazione dei pagamenti
- Verifica effettività delle prestazioni fatturate da fornitori e conservazione di adeguata documentazione giustificativa
- Restrizione all'uso del contante e dei mezzi di pagamento al portatore, in linea con le soglie di legge o, se del caso, più restrittive

- Esecuzione di perizie tecniche o due diligence a supporto degli accordi transattivi più significativi
- Attribuzione di ogni pagamento ai conti economici appropriati, con descrizioni chiare dalle quali si possa risalire alla natura della prestazione

2.4 Controlli non finanziari

Si richiede l'adozione delle seguenti misure sulle seguenti attività critiche:

- Adeguata segregazione di responsabilità per il processo di redazione delle offerte e stipula dei contratti con i committenti
- Valutazione che ogni pagamento a soci in affari sia ragionevole e proporzionato in relazione ai servizi resi
- Adeguata segregazione di responsabilità nelle varianti, accordi transattivi e benefici nei confronti dei fornitori, con previsione di perizie tecniche al di sopra di certi importi
- Adeguata segregazione di responsabilità per SAL, varianti ed accordi transattivi con i committenti
- Obbligo per tutto il personale di comunicare eventuali operazioni in conflitto d'interesse

2.5 Omaggi ed altre utilità

Per omaggi, regalie, liberalità, spese di rappresentanza, sponsorizzazioni ed altre forme che possono configurarsi come dazioni di utilità, devono essere definiti:

- Gli importi massimi per i quali sono consentiti gli omaggi/spese di rappresentanza
- L'iter autorizzativo per gli impegni di spesa
- La documentazione da raccogliere e archiviare come evidenze della effettività delle spese sostenute

3. Sorveglianza

Ciab si riserva il diritto di eseguire audit presso la Società al fine di verificare l'applicazione di quanto contenuto nel presente documento e concordare eventuali azioni ulteriori alternative di mitigazione del rischio di corruzione.